

LA VERDE UMBRIA TRA VINO E OLIO

Le Tre Vaselle

IT
NE
RA
RI

DONATELLA CHIAPPINI

Più che i sentieri qui contano le vigne. Sterminati filari a T su sostegni dritti come fusi che punteggiano la valle. E accanto altri vitigni che s'inerpicano occhieggiando le colline, e poi gli ulivi, e ancora i campi arati e quelli fioriti. Il mandorlo, il pesco e alberi di mimosa che resistono, chissà come, al vento. Oltre il borgo di Torgiano, eletto tra i più belli d'Italia, la verde Umbria ricorda a chi arriva che la terra qui resta la vera, quasi unica, ricchezza. La terra del vino doc, dell'olio ma anche del grano, dell'arte, della colorata ceramica (quella di Deruta) del dio Giano al quale la leggenda racconta fosse dedicato l'austero torrione chiamato, appunto, Torre di Giano. Che il paese fosse un castrum romano s'intuisce da ciò che resta delle mura di questo luogo nato sulla confluenza del Tevere con il Chiascio, fortificato per secoli, feudo dei Signorelli e regno dei latifondi divisi tra i casati dei Baglioni, dei Graziani e degli Ansidei.

È qui, in una grande casa del Seicento con i camini in pietra, le travi in legno, una spa che accoglie gli ospiti con un trattamento ai vinaccioli in tinozze-botti e pavimenti in cotto anti-

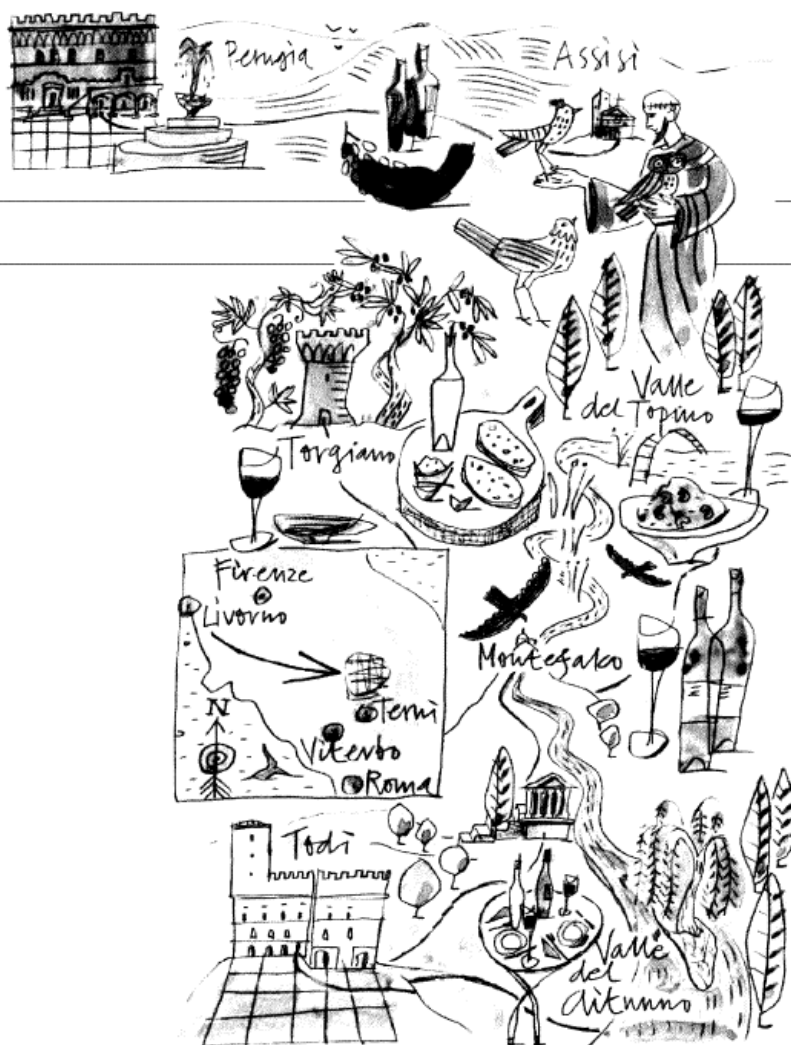


ILLUSTRAZIONE DI JULIA BENFIELD



IL POSTO

Il wine resort "Le Tre Vaselle" è a Torgiano in via Garibaldi 48.
www.3vaselle.it

co color sabbia bruciata, che si trova il wine resort Le Tre Vaselle (www.3vaselle.it, tel. 075-9880447) da cui — dopo una colazione con marmellate dimenticate — può partire l'esplorazione di una natura mai avara di suggestioni, storia, prodotti eccellenti e tradizioni contadine. A partire dall'olio a cui è dedicato un gioiellino di museo, il Museo dell'Olio e dell'Olio, gestito dalla Fondazione Lungarotti che al borgo di Torgiano ha regalato la ricerca di una memoria storica il cui filo è stato riannodato con rigore fin dagli anni Sessanta. Il museo "abita" in un nucleo di alloggi medievali, dove eragà attivo un frantoio, e parla a chi passa della pianta sacra, delle cultivar, delle tecniche e dei suoi segreti con reperti di ogni epoca e genere, a cominciare dagli etruschi.

Un resort speciale nel cuore del cuore dell'Umbria del vino: otto chilometri da Perugia, sedici da Assisi, mezz'ora di auto da Todi e poco meno da Montefalco. Sì, proprio la patria del Sagrantino docg. Al centro delle valli del Clitunno del Topino e del Tevere, il paese è piazzato su un colle ricoperto di viti. È qui che nella chiesa dedicata al "santo dei poveri" sono custoditi i dipinti di Benozzo Gozzoli. Ed è sempre qui che l'arte sposa il nettare di Bacco, la cui effigie torna ossessiva perfino nei canovacci da cucina tessuti a mano. Una terra "vocata" alla produzione vinicola si direbbe, ma chi vuole colmare gli occhi con il paesaggio non ha che da procedere a zig zag tra i borghi dove la campagna più nuda lascia il posto ai poggi fino a distendersi a est sul Lago Trasimeno.

Irrinunciabili un paio di solide puntate artistiche-architettoniche: al Duomo romanogotico dell'Annunziata a Todi, che resta una delle chiese maxi-

me dell'Umbria, e se si vuole proprio viaggiare alla grande alla Basilica di San Francesco ad Assisi. Non importa quante volte si sia visitata, la suggestione resta. Come resta al ritorno il ricordo del Cantico di Francesco nelle laude "Per sora nostra madre terra" che "produce diversi fructi con coloriti flori et herba".

BLOC NOTES

DOVE DORMIRE

POGGIO ALLE VIGNE

Via del Colle 46
Loc. Montespinello
Torgiano
Tel. 075-982994

DOVE MANGIARE

PANE E VINO

Via A. Ciuffelli, 33
Tel. 075-8945448
Todi

DOVE COMPRARE

CANTINE LUNGAROTTI

Viale G. Lungarotti
Tel. 075-988661
Torgiano

BOUTIQUE LA SPOLA

Canovacci e
asciugamani
tessuti al telaio
Corso Garibaldi, 56
Torgiano

COSA VEDERE

MUVIT

(Museo del Vino
Torgiano)
C. so V. Emanuele
31
Torgiano

DUOMO

DELL'ANNUNZIATA
Piazza del Popolo
Todi

